

# IVG

## Osiglia, alberi cresciuti in mezzo al lago “scomparso”. Il sindaco: “Situazione mai vista prima”

di Nicola Seppone

25 Luglio 2022 - 11:31



**Osiglia. Non si gioca ancora bocce come accade nel Po, ma sul lago di Osiglia le gite in canoa circondati dalla natura restano - per il momento - un lontano ricordo. Il bacino artificiale nell'entroterra savonese, infatti, è (quasi) completamente prosciugato per colpa della siccità.**

**Una situazione anomala** che, a memoria, nemmeno gli anziani del paese riescono a ricordare: “Non ci sono paragoni con il passato - ammette il sindaco di Osiglia **Paola Scarzella** -, nemmeno **quando è stata svuotata la diga l'ultima volta**”. Era il 2020, ma in quel caso non era mai trascorso così tanto tempo con così poca acqua.

“**Quest'anno la situazione è critica** - sottolinea il primo cittadino -. Non ha nevicato, non ha piovuto. È stato un inverno caldo, è vero. Ma l'abbiamo pagata perché quella che stiamo affrontando è sicuramente un'estate anomala”. E sempre a causa della siccità, il sindaco ha dovuto firmare **un'ordinanza per limitare l'uso domestico dell'acqua**.



foto scattata il 25 luglio 2022

**Attualmente il lago di Osiglia è a meno della metà della sua reale portata** e in questa situazione di emergenza il Comune deve far fronte anche ai problemi di altri enti: **“Stiamo dando acqua anche all’acquedotto di Cairo - ricorda il sindaco - e questo non farà altro che diminuire ulteriormente il livello di acqua in assenza di piogge”**.

**Di fronte all’imbarcadero**, struttura di fronte alla quale partono (tra le varie attività) le spensierate gite in canoa o con i pedalò, attualmente è presenta una distesa verde, con alberi e cespugli che hanno rapidamente preso il posto dell’acqua del lago: **“Abbiamo dovuto rimandare i concerti in programma - spiega Scarzella -, come quello sulla piattaforma sul lago, nella zona più sicura e allo stesso tempo visibile al pubblico”**.



foto scattata il 25 luglio 2022

**Nessuno, ad Osiglia, ricorda un fatto simile.** Anche perché quando il lago veniva svuotato, la vegetazione non aveva il tempo di rigenerarsi: “Questo sarà un problema anche per il dopo - prosegue -, anche perché con alberi cresciuti in mezzo al lago dovremo trovare delle soluzioni alternative”.

Se il lago “scomparso” è sicuramente fonte di preoccupazioni, dall’altro lato il paese può contare su **una importante risposta turistica che ha preso il via proprio a seguito dell’emergenza sanitaria**: “La pandemia - conclude il sindaco - ci aveva precluso la possibilità di trapiantare ad un futuro. Nonostante tutto, molta gente ha creduto in Osiglia, è venuta qui e ha avviato diverse nuove attività, molte delle quali legate allo sport. È vero, in questo periodo non si può andare in canoa, e anche il triathlon è fermo. Tuttavia **qui abbiamo saputo reinventarci**. Oggi, per esempio, al posto del lago è presente una piscina con ombrelloni. Le presenze sono comunque importanti. Le persone arrivano qui anche perché fa meno caldo rispetto alla riviera e si concedono piacevoli passeggiate nei nostri sentieri”.

Insomma, visitare Osiglia oggi significa riscoprirla verde come forse non avete mai potuto ammirarla prima d’ora.